

# CONVENZIONE

TRA

La Scuola \_\_\_\_\_, di seguito denominata **Scuola**, con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, rappresentata dal Direttore e Legale  
rappresentante pro tempore sig. \_\_\_\_\_,

E

la Sezione di \_\_\_\_\_ del Club Alpino Italiano, di seguito denominata **Sezione  
CAI**, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, rappresentata dal  
Presidente pro tempore sig. \_\_\_\_\_,

PREMESSO

che la richiesta di collaborazione della Scuola \_\_\_\_\_ trasmessa  
alla Sezione CAI di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ è stata approvata  
dal Consiglio Direttivo della stessa con delibera del \_\_\_\_\_,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**1)** La presente Convenzione disciplina il rapporto di collaborazione tra la Scuola e la Sezione CAI (di seguito "**Progetto**") sulla base della richiesta di collaborazione del \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, qui allegata in copia (Allegato **A**).

In proposito la Scuola specifica che i destinatari del Progetto sono gli alunni, minori e non, iscritti alla Scuola stessa.

**2)** Il tipo di attività che si intende svolgere consiste in un ciclo di escursioni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in ambiente naturale su itinerari collinari e/o di media montagna,  
organizzate da volontari della Sezione CAI (di seguito "**Volontari CAI**") e da operatori della Scuola.

I percorsi selezionati per il Progetto sono di difficoltà classificata "T" (Turistico, secondo la classificazione ufficiale del CAI) e sono stati preventivamente illustrati e concordati tra i Volontari CAI e la Scuola, tenuto conto delle condizioni psico-fisiche dei partecipanti, così come prospettate dalla Scuola, e delle caratteristiche degli itinerari e delle difficoltà tecniche, così come illustrate dai Volontari CAI e concordemente ritenute compatibili e idonee da parte della Scuola, e seguiranno il programma risultante dal prospetto allegato (Allegato **B**).

In caso di maltempo, in atto o previsto, tale da non consentire l'effettuazione dell'escursione programmata in condizioni di ragionevole sicurezza, la stessa potrà essere rinviata o annullata e la relativa decisione sarà ad esclusiva valutazione dei Volontari CAI.

**3)** La Sezione CAI dichiara e la Scuola se ne conferma pienamente edotta e consapevole:

a) che la frequentazione dell'ambiente collinare e/o di media montagna, pur adottandosi tutte le precauzioni e le tecniche per garantire il corretto svolgimento delle escursioni, presenta comunque rischi e pericoli oggettivi ineliminabili e che, pertanto, la partecipazione alle escursioni comporta per tutti i presenti l'assunzione a proprio carico di una quota parte di rischio che viene espressamente accettata;

b) che l'intervento dei Volontari CAI nel Progetto è stato approvato dal Consiglio Direttivo della Sezione CAI, per cui sia detti Volontari sia eventuali partecipanti soci CAI, operando nello svolgimento di attività sezionali, risultano coperti dalle vigenti polizze assicurative CAI (responsabilità civile, infortuni e soccorso alpino).



**4)** L'organizzazione del viaggio di andata e ritorno fino al luogo di partenza delle escursioni e, più in generale, di tutto quanto concerne il trasporto dei partecipanti è di esclusiva competenza e responsabilità della Scuola.

**5)** Il ruolo dei Volontari CAI è di organizzazione dell'escursione per i partecipanti lungo l'itinerario scelto, ad esempio identificando il percorso, controllando la situazione per cogliere eventuali difficoltà oggettive (ad es. fondo rovinato/scivoloso, maltempo in arrivo, eccessivo ritardo di percorrenza con rischio di perdita di visibilità), scegliendo le possibili contromisure e dando le necessarie disposizioni in merito (ad es. tornare sui propri passi, abbreviare il percorso, scegliere vie di fuga per un rapido ritorno a valle).

I Volontari CAI operano al fine di garantire la progressione sul percorso ed è di loro esclusiva competenza la decisione di eventuali variazioni, l'interruzione dell'escursione quando non il suo preventivo annullamento per ragioni di prudenza.

**6)** Gli operatori della Scuola dovranno essere presenti in numero adeguato e avranno il compito: della valutazione e successiva verifica dell'adeguatezza fisica e psicologica dei partecipanti; di assicurare che l'abbigliamento e l'attrezzatura dei partecipanti sia rispondente alle indicazioni ricevute dai Volontari CAI in considerazione delle caratteristiche del percorso concordato; della verifica che i partecipanti da accompagnare abbiano ottenuto le necessarie autorizzazioni da parte dei soggetti esercenti la potestà genitoriale; della vigilanza e sorveglianza nell'ottica delle presunzioni di cui agli artt. 2047 e 2048 c.c.; dell'organizzazione del trasporto dei partecipanti al punto di partenza e ritorno.

Gli stessi saranno tenuti ad adeguarsi alle eventuali decisioni da parte dei Volontari CAI derivanti dall'esistenza di difficoltà oggettive che impediscano o sconsiglino il completamento del percorso programmato.

**7)** Gli operatori della Scuola e i partecipanti in genere hanno il dovere di subordinazione, di attenzione, di informazione e di cooperazione con i Volontari CAI coerentemente con il principio di auto-responsabilizzazione e con il dovere di solidarietà sociale di cui all'art. 2 della Costituzione. A tal fine la Scuola e i suoi operatori dichiarano che tutte le informazioni fornite sulle condizioni psicofisiche dei partecipanti, nonché sulle esperienze e conoscenze dell'ambiente montano da parte degli stessi, sono veritiere e che nulla hanno taciuto di quanto dovrebbe essere a conoscenza della Sezione CAI e dei suoi Volontari.

**8)** La Scuola e la Sezione CAI si danno reciprocamente atto che saranno a esclusivo carico degli operatori della Scuola le funzioni di vigilanza e di sorveglianza dei partecipanti e, quindi, di tutto quanto connesso al loro comportamento ed esigenze, collettive o individuali e che, conseguentemente, la Sezione CAI e per essa i Volontari sono e saranno estranei a tale ruolo e alla connessa responsabilità.

Gli operatori della Scuola dovranno segnalare tempestivamente ai Volontari CAI l'insorgenza di eventuali difficoltà sopravvenute a carico di uno o più soggetti accompagnati, tali da non consentire la regolare prosecuzione dell'attività.

**9)** Dal punto di vista assicurativo gli accompagnati, operatori e alunni partecipanti, sono coperti da specifica polizza contro la Responsabilità Civile e la responsabilità personale per danni causati a terzi numero \_\_\_\_\_ della Compagnia assicuratrice

\_\_\_\_\_, nonché da specifica polizza infortuni numero della Compagnia Assicuratrice \_\_\_\_\_, entrambe stipulate dalla Scuola.

Gli accompagnati **non soci CAI**, come da specifica richiesta della Scuola che ne assume l'onere economico di rimborso e che ha dichiarato di essere a conoscenza dei limiti e delle cause di esclusione della copertura assicurativa, saranno assicurati<sup>1</sup> per gli infortuni \_\_\_\_\_ e per l'eventuale intervento di soccorso alpino con le polizze accese dal CAI e consultabili sul sito internet [www.cai.it](http://www.cai.it) alla voce "Assicurazioni".

**10)** La presente Convenzione è efficace dalla data della sua sottoscrizione e fino al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, al termine del programma delle escursioni.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Direttore della  
Scuola \_\_\_\_\_

Il Presidente  
della Sezione CAI di ESTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

1 Polizza "Infortuni": è opportuno che tutti i partecipanti all'escursione **non soci CAI** siano obbligatoriamente assicurati contro gli infortuni, indicando il tipo di combinazione assicurativa prescelta; per i partecipanti non Soci l'attivazione della polizza CAI può essere evitata solo nel caso in cui siano già assicurati con polizza infortuni sottoscritta dalla Scuola richiedente che preveda garanzie non inferiori a quelle della polizza CAI.

Polizza "Soccorso alpino": è opportuno renderla obbligatoria per tutti i partecipanti non Soci; questo anche nei casi in cui l'escursione si svolga in territorio servito da ambulanza (per semplicità organizzativa, tenendo conto del costo molto ridotto: 4,00 e per 6 giornate di escursione).